

ELEMENTI FONDAMENTALI PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

OLTRE IL LIBRO

SEDE E AREA DI INTERVENTO:

VALORIZZAZIONE SISTEMA MUSEALE PUBBLICO E PRIVATO – D 04

OBIETTIVI PROGETTO:

OBIETTIVI GENERALI

Il Comune di Veroli si propone di valorizzare i beni ed i servizi culturali, attraverso il miglioramento della gestione e l'immagine delle strutture, del patrimonio culturale, attraverso il potenziamento dei servizi informativi e promozionali.

Si propone inoltre di offrire un supporto educativo alla comunità, alle famiglie ed ai giovani attraverso iniziative culturali e proposte scolastiche ed extrascolastiche. Il progetto che viene presentato vuol raggiungere questi obiettivi, integrando il personale di ruolo già destinato a questi servizi, mirando a qualificare i locali, i servizi bibliotecari, le strutture museali ed espositive, l'informazione ed il supporto all'utenza specialmente giovanile e turistica.

L'obiettivo del progetto è quello di favorire una nuova consapevolezza sul valore artistico e culturale della città di Veroli ai suoi cittadini e ai suoi visitatori. Un simile obiettivo passa necessariamente per il potenziamento di alcuni servizi nevralgici nel campo della relazione e della conoscenza; i servizi di cui parliamo sono il servizio di accoglienza, di informazione e di promozione del patrimonio culturale. Patrimonio culturale inteso sia come presenza dei Musei, dei Beni Monumentali e Architettonici ma anche come fermento della città e dei suoi cittadini nell'ideare e proporre eventi e manifestazioni dal forte valore culturale. Un sapiente e certosino lavoro di conoscenza degli aspetti artistico-culturali sviluppati sul territorio comunale, e la presenza in città di esperienze significative ed importanti come il Museo delle Erbe, la Biblioteca Giovardiana ecc. devono trovare più efficaci strumenti di promozione e di comunicazione.

L'idea è che il contributo del progetto dovrà produrre effetti sia di ordine quantitativo (numero di visitatori/cittadini che accedono ai servizi culturali) sia qualitativo (maggiore cura, dettaglio nell'offerta delle informazioni e nell'accoglienza del visitatore e del cittadino e maggiore conoscenza e consapevolezza del valore del patrimonio culturale della città). Una simile attività dovrà garantire e favorire la valorizzazione delle numerose risorse artistiche, culturali e archeologiche che compongono il patrimonio della città di Veroli.

Il progetto, in concordanza con l'obiettivo di carattere generale, è teso al raggiungimento di una serie di obiettivi specifici.

Ciascun obiettivo sarà monitorato attraverso l'ausilio di alcuni indicatori che consentiranno di capire se le attività proposte e realizzate dai volontari, sotto il coordinamento dell'Operatore Locale di Progetto e in collaborazione con tutte le figure afferenti l'area culturale del Comune, siano coerenti ed efficaci.

OBIETTIVI SPECIFICI

L' Obiettivo Finale può essere perseguito attraverso il raggiungimento degli obiettivi strumentali sotto riportati:

1. formare giovani alla consapevolezza del patrimonio culturale, qualificandoli nell'ambito della gestione dei beni culturali e architettonici;

- l'alta connotazione culturale del progetto, ricca di conoscenza del territorio, delle tradizioni, del patrimonio artistico, e la sua efficace capacità di comunicazione, fanno sì che la prima fase di attuazione richieda un periodo di studio, approfondimento ed organizzazione delle fasi successive. Punto di forza di tale esperienza diviene la capacità di fornire ai volontari coinvolti un elevato percorso formativo, sia da un punto di vista dei contenuti che delle competenze.
- Indicatore: numero di ore di formazione/studio
- Esito atteso: Completa autonomia nelle attività di promozione, accoglienza ed informazioni;

2. Potenziare il ventaglio dei servizi offerti dalle strutture e dall'Ufficio Cultura del Comune:

Questo obiettivo strumentale si prefigge di potenziare e valorizzare le strutture culturali presenti sul territorio comunale, quali, in modo particolare, il Museo delle Erbe, La Biblioteca Giovardiana.

Indicatore:

- Numero di ore di apertura
- Numero di attività promosse e/o organizzate

Esito atteso:

- Incrementare il numero di visitatori delle strutture culturali sopra descritte ed incrementare l'accesso alle attività delle strutture/incrementare i progetti, gli eventi e le manifestazioni culturali

3. Diffusione della cultura scientifica per i beni culturali

Una maggiore adesione e comprensione del proprio territorio, della cultura che vi si è sviluppata e dei valori portati dalle popolazioni, passano necessariamente attraverso la conoscenza ed il recupero dell'identità locale. Aprire i luoghi in cui tale identità è stata raccolta e permettere un più diretto incontro e confronto consente alla popolazione di meglio comprendersi ed apprezzarsi e nel contempo permette una più convinta comunicazione all'esterno (turisti) del valore aggiunto che ha la Città di Veroli.

Indicatore:

- Numeri di incontri
- Numeri di seminari di approfondimento
- Numero di esposizioni e rassegne

Esito atteso:

- Maggiore diffusione della conoscenza dell'identità locale.

4. Incrementare le occasioni di promozione, accoglienza ed informazione.

Questo obiettivo strumentale, di strategica importanza per una delle attività produttive più significative del territorio del Comune di Veroli quale è il turismo, si compone di due aspetti: il primo riguarda una più consapevole capacità di promuovere il territorio, il secondo riguarda il potenziamento di tutte quelle strutture deputate all'accoglienza ed all'informazione turistica (non solo i punti iato servizi di informazione comunali, ma anche le strutture culturali presenti).

Indicatore:

- Numeri di visitatori accolti;
- Ingressi alla Biblioteca giovardiana, Museo del Duomo, Galleria La Catena, Abbazia di Casamari, Santa Salome etc..

Esito atteso:

- Incremento delle visite alla Città

6. Incrementare visite guidate a Mostre d'arte e a Musei, precedute da corsi di preparazione e approfondimento

Indicatore:

- numero di visite a mostre d'arte e il numero dei partecipanti

Esito atteso:

- incremento delle visite alle Mostre d'arte e ai Musei.

7. Specificatamente per la Biblioteca Giovardiana gli obiettivi sono:

- 7.1 Ampliare l'orario di apertura al pubblico della biblioteca, soprattutto nella fascia pomeridiana-serale. I volontari contribuiranno ad aumentare il monte ore complessivo di apertura al pubblico partecipando a turni di apertura della biblioteca in collaborazione con i bibliotecari.

Indicatore:

- numero di visite nella fascia pomeridiana-serale

Esito atteso:

- incremento delle consultazioni durante la fascia pomeridiana-serale

- 7.2 Potenziare il servizio di front-office e di orientamento all'utenza sull'uso dei servizi proposti dalle biblioteche: consultazione, o prestito, o ricerche bibliografiche

Indicatore:

- numero di consultazioni, dei prestiti, di ricerche bibliografiche da parte dei lettori minorenni;

Esito atteso:

- incremento del numero di consultazioni, prestiti, ricerche da parte dei giovani lettori.

- 7.3 Riordino del patrimonio librario. Far diminuire il numero di libri smarriti o fuori collocazione; incrementare la disponibilità dei libri nuovi ;

Indicatore:

- numero dei libri smarriti o fuori collocazione e numero di libri acquistati;

Esito atteso:

- incremento del reperimento del numero di libri smarriti ed incremento dei libri nuovi.

7.4 Gestione delle postazioni multimediali. Far aumentare gli utenti giornalieri delle postazioni multimediali;

Indicatore :

- aumento orario di apertura al pubblico della biblioteca

Esito atteso:

- incremento degli utenti giornalieri

7.5 Servizio Internet: Far aumentare il numero degli utenti;

Indicatore:

- numero utenti internet

Esito atteso:

- incremento numero degli utenti internet

7.6 Attività di ricerca assistere gli allievi delle scuole locali nelle ricerche scolastiche tramite consultazione di testi ed uso strumenti informatici;

Indicatore:

- censire giornalmente il numero di studenti a cui è stato dato un sostegno nelle ricerche;

Esito atteso:

- incremento del numero di studenti assistiti nelle ricerche.

OBIETTIVI RISPETTO AI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Il progetto intende offrire ai volontari un'opportunità per approfondire la conoscenza del patrimonio culturale della città di Veroli e del suo territorio, nonché la consapevolezza dei problemi legati alla sua tutela, alla conservazione e alla valorizzazione.

Attraverso un lavoro prevalentemente d'équipe ed in costante confronto con le diverse professionalità che operano all'interno del settore preposto alla tutela del patrimonio artistico e culturale, i volontari potranno conoscere la complessa articolazione delle strutture e del lavoro che in esse si svolge, effettuando un'esperienza formativa e giungendo all'acquisizione di competenze nell'ambito della valorizzazione, tutela e promozione dei beni culturali, non solo per quanto riguarda gli aspetti più tecnici e professionali ma anche per quanto riguarda la dimensione etica e civile.

Nel dettaglio i volontari sapranno:

- Valorizzare le capacità di partecipazione civica e di impegno sociale
- Operare in un contesto formativo di livello che ha un alto riscontro di pubblico
- Sviluppare capacità di relazione e comunicazione
- Sviluppare capacità di interazione e di lavoro di gruppo
- Sviluppare tecniche e capacità auto-organizzative
- Acquisire conoscenze informatiche di base e conoscenze informatiche specifiche attraverso l'uso dei software di catalogazione
- archiviazione
- Incrementare la conoscenza del territorio in cui il giovane vive e opera
- Acquisire conoscenze utili per un percorso di studi o per un futura attività lavorativa.
- Perfezionare la capacità di interazione e comunicazione con l'esterno;
- Promuovere il patrimonio culturale del territorio.

INDICATORI UTILI PER LA VALUTAZIONE

Verranno somministrati test in ingresso, di verifica intermedia e in uscita ai giovani. I test che abbineranno valori numerici ai singoli quesiti, saranno di due tipi:

- di comprensione della valorizzazione, tutela e promozione dei beni culturali, della dimensione etica e civile;
- di verifica dei vari passaggi formativi rispetto al lavoro che si sta svolgendo.

L'indicatore misurabile sarà fornito dalla verifica della crescita personale e di conoscenza oggettiva, test in ingresso/test in uscita.

Verrà inoltre somministrato ai ragazzi un questionario in ingresso che misurerà le loro aspettative (a livello umano, di conoscenza, organizzativo e così via) nei confronti dell'esperienza che si accingono a compiere; un'interfaccia dello stesso questionario verrà somministrato alla fine dell'esperienza, al fine di misurare se le aspettative del giovane siano state o meno soddisfatte.

I due questionari avranno lo scopo di misurare la qualità percepita che il progetto è riuscito ad assicurare.

ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO:

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Rispetto alle attività specifiche svolte dai volontari nell'ambito del I° Piano di attuazione: Potenziamento e sviluppo dei servizi culturali e dell'Ufficio Cultura del Comune di Veroli, i volontari saranno chiamati a svolgere le proprie attività anche presso i servizi culturali presenti sul territorio del comune di Veroli.

Nello specifico i volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

ASSISTENZA ALLA PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

- Partecipazione alle riunioni con il personale delle strutture culturali, con l'Ufficio Cultura del Comune di Veroli, con gli esperti coinvolti, dedicate alla programmazione di eventi e delle fruibilità nelle strutture culturali;
- Partecipazione alle riunioni con il personale delle strutture culturali, con l'Ufficio Cultura del Comune di Veroli, con gli esperti coinvolti, dedicate alla programmazione delle attività che si svolgeranno nelle strutture culturali;
- Supporto alla programmazione e agli interventi tesi alla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico;
- Supporto e affiancamento nella fase di programmazione delle attività didattiche proposte alle scuole e ai gruppi.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL PERSONALE DELL'UFFICIO CULTURA E DEI SERVIZI CULTURALI (Museo, Biblioteca, etc)

Di seguito riportiamo le azioni in cui saranno coinvolti i volontari:

- Affiancamento e supporto agli operatori museali nell'accoglienza dei visitatori delle strutture museali e monumentali della città;
- Visite didattiche da realizzarsi sia con gli studenti di ordine e grado della città che con un pubblico adulto;
- Affiancamento e supporto agli operatori bibliotecari nell'assistenza, orientamento dell'utenza, counselling, registrazione dati, catalogazione;
- Supporto nelle attività ordinarie dell'Ufficio Cultura e dei Servizi Culturali del territorio;
- Supporto nelle attività di gestione degli eventi culturali: Concerti, Mostre, Festival, Convegni, etc
- Affiancamento e supporto nelle attività di gestione del circuito museale.

PROMOZIONE, ACCOGLIENZA ED INFORMAZIONE.

Nel dettaglio, in questo ambito, i volontari saranno coinvolti nelle operazioni che più di altre li vedranno a contatto con i cittadini e visitatori dei centri di interesse culturale e per tale ragione con un alto e significativo valore formativo. Le attività che nello specifico saranno realizzate con il contributo dei giovani volontari saranno quelle relative:

- Accoglienza: analisi e decodifica della domanda, indirizzo presso al servizio competente;
- Prima informazione: diffusione delle informazioni culturali sulle strutture e servizi turistici e sui beni architettonici, culturali presenti sul territorio del Comune di Veroli;
- Risposta, se di competenza, o indicazione del servizio e/o struttura competente;
- Rilevazione e monitoraggio dei visitatori dei luoghi di interesse culturale;
- Individuazione dei siti di maggior visibilità e con maggiore utenza, per una capillare distribuzione dei materiali promozionali ed informativi sul territorio comunale;
- Calendarizzazione della distribuzione dei materiali promozionali e informativi e periodico aggiornamento;
- Presentazioni dei siti di maggiore interesse artistico-culturale presenti sul territorio del Comune di Veroli, attraverso l'organizzazione di tour e visite guidate;
- Supporto nell'attività di back office, per la ricerca e predisposizione del patrimonio informativo afferente a tutto il patrimonio artistico-culturale del comune di Veroli;
- Supporto nell'attività di inserimento dati;
- Acquisizione delle informazioni e delle conoscenze attraverso la consultazione di informazioni, testi, documenti, banche dati;

- Elaborazione di schede informative per ogni bene o servizio (chiesa, monumento, ecc) presente sul territorio di Veroli che sia di interesse per il progetto;
- Aggiornamento periodico delle informazioni;
- Supporto nell'attività di Autoconsultazione cartacea e virtuale, tesa alla creazione di spazi informativi self service a disposizione dei visitatori, sia in modalità cartacea (cataloghi, dépliant, brochure, ecc) sia in modalità virtuale (link, siti, schede informative sui beni architettonici, religiosi, culturali della città messi on line sul sito del comune, ecc);
- Riunioni di coordinamento con il personale del Comune afferente all'area turistico-culturale, gli OLP del progetto, i responsabili dell'ente, i responsabili dei vari servizi, i responsabili di enti ed associazioni culturali presenti del territorio.

CENSIMENTO e MONITORAGGIO

Censimento dei musei, dei beni architettonici, culturali e archeologici presenti sul territorio. Le attività che nello specifico saranno realizzate con il contributo dei giovani volontari saranno quelle relative a:

- predisposizione di una scheda per la raccolta dei dati inerenti il censimento;
- divisione cronologica delle indagini dirette in loco distribuzione per aree geografiche;
- rilevamento dati;
- razionalizzazione e selezione delle informazioni raccolte per la predisposizione del censimento.

Monitoraggio delle attività e dei servizi rivolti al settore cultura.

I volontari in questo specifico segmento del progetto saranno impiegati nelle seguenti attività:

- Attività di supporto nelle azioni di indagine di customer satisfaction rivolta ai fruitori dei servizi culturali della città (visitatori/cittadini);
- Attività di supporto nelle azioni di indagine di incoming sui flussi turistici in entrata; segmentando l'offerta di tipo culturale;
- Attività di monitoraggio sul campo dei dati relativi alla fruibilità dei beni culturali presenti nella città.

CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema autonomo di modalità di selezione dei volontari tiene conto delle procedure normative previste dalla legge 64/2001 di istituzione del Servizio Civile, le circolari, i decreti attuativi, i regolamenti, le direttive ed i protocolli dell'ufficio nazionale per il Servizio Civile e le standardizza con l'obiettivo di una valutazione uniforme dei candidati in rapporto ai progetti ed ai territori in cui essi si svolgono e con l'obiettivo di garantire un'elevata qualità delle risorse umane da impiegare nei progetti.

Il sistema è stato realizzato per raggiungere i seguenti obiettivi:

- ✓ promozione del Servizio Civile;
- ✓ supporto alle singole realtà partner partecipanti al progetto nella realizzazione della propria campagna promozionale;
- ✓ gestire le procedure selettive mettendosi al servizio dei giovani beneficiari facendo loro percepire il significato di tale procedura all'interno del percorso previsto dal Servizio Civile.

Il sistema di reclutamento prevede differenti fasi di realizzazione;

Fase promozionale: permette di definire le informazioni procedurali a livello nazionale, i compiti organizzativi e gli strumenti utilizzati per gli aspetti di comunicazione.

Per un sistema di reclutamento ottimale a distanza saranno utilizzati tutti gli strumenti disponibili dell'ente per garantire la maggiore diffusione dell'iniziativa.

Verranno diffusi comunicati stampa ai maggiori quotidiani, riviste, siti web ed ai centri informagiovanisù tutto il territorio nazionale.

Saranno organizzati per gli operatori coinvolti nel Servizio Civile incontri di orientamento e sarà creato ad hoc un servizio di newsletter attraverso il quale verranno informati gli enti partner su tutti gli aggiornamenti relativi al Servizio Civile.

Fase di orientamento: nel corso della pubblicazione del bando i giovani candidati verranno supportati nella scelta del progetto più idoneo alle loro caratteristiche attraverso una consulenza via mail e telefonica dal personale preposto dagli enti.

Verrà messa a disposizione una linea telefonica dedicata al servizio che garantirà informazioni ai candidati e verrà fornito un indirizzo mail specifico per tutte le richieste di consulenza e faq.

Fase di selezione:

I candidati come previsto dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile dovranno attenersi alle indicazioni fornite dall'ente in ordine ai tempi ai luoghi ed alle modalità delle procedure selettive.

La convocazione dei candidati relativa ai tempi ed ai luoghi della selezione verrà effettuata attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito dell'ente.

Gli enti provvederanno ad elaborare e trasmettere le graduatorie secondo quanto previsto dalla normativa vigente del Servizio Civile.

Commissioni

Saranno costituite commissioni di selezione così composte: il Presidente, Dott. Michele Selicatie/o in sua sostituzione Avv. Francesco Sgobba, esperto della disciplina del Servizio Civile e da 2 componenti nominati dall'ente e 2 addetti alla segreteria di selezione nominati dalla Nominasrl società incaricata per le selezioni.

Le graduatorie finali saranno pubblicate sul sito dell'ente capofila.

Metodologia e tecniche utilizzate:

Il seguente sistema di valutazione è finalizzato ad individuare procedure criteri e modalità che garantiscono processi selettivi efficaci, obiettivi e trasparenti dei volontari che andranno in servizio.

Il sistema di valutazione mira a realizzare un'elevata coerenza tra quanto richiesto dalla sede in termini di competenze e quanto posseduto dal candidato partecipante alla selezione.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è 110 punti così ripartiti:

- Scheda del colloquio 60 pt (Allegato 4)
- Scheda Titoli - Pregresse esperienze, titoli di studio, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza ed altre conoscenze 50 pt

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo di candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale ottenuta dalla media aritmetica dei giudici relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

Il punteggio ottenuto dovrà essere riportato con due cifre decimali.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60. In caso di punteggio inferiore a 36/60 non si procederà alle valutazioni successive.

a) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Verranno misurate le variabili attinenti al curriculum vitae (valutazioni dei titoli, certificazioni linguistiche ed informatiche, competenze acquisite ed esperienze aggiuntive). Per i titoli di studio verrà valutato il titolo più elevato. Per esperienze aggiuntive si intendono le esperienze non valutate precedentemente, es. tirocini o stage.

Verranno inoltre valutate (come allegato 3 del bando) le precedenti esperienze.

E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

I coefficienti utilizzati per le precedenti esperienze si riferiscono al mese o frazione mese superiore o uguale a 15 giorni

Il punteggio totale è di 50 punti.

Titoli valutabili per i candidati	Range
<p>PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni presso l'ente che realizza il progetto allegando nel curriculum la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.</p>	<p>Max 12 punti</p> <p>(1,00 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)</p>
<p>PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni nello stesso settore presso l'ente diverso che realizza il progetto allegando nel curriculum la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.</p>	<p>Max 9 punti</p> <p>(0,75 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)</p>
<p>PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni in settori diversi ma presso l'ente che realizza il progetto allegando</p>	<p>Max 6 punti</p> <p>(0,50 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)</p>

nel curriculum la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.	
Complessivo punteggio raggiungibile sulle esperienze	Max 27 punti
<p>Titoli di studio (per i punteggi si prende quello conseguito più alto)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea attinente al progetto - Laurea non attinente a progetto - Laurea di I livello attinente al progetto - Laurea di I livello non attinente al progetto - Diploma attinente al progetto - Diploma non attinente al progetto - Frequenza scuola media Superiore <p>La votazione del titolo medesimo, di qualsiasi livello, ivi compresi i diplomi di strumento musicale rilasciati dai Conservatori di musica statale o da Istituti musicali pareggiati, deve essere rapportata su base 110.</p>	<p>8 punti</p> <p>7 punti</p> <p>7 punti</p> <p>6 punti</p> <p>6 punti</p> <p>5 punti</p> <p>Max 4 punti(1pt per ogni anno concluso)</p>
TITOLI MASTER E SPECIALIZZAZIONI	Max 3 punti per Master Universitario o Short master universitario
TITOLI PROFESSIONALI valutare solo il titolo più elevato	

Attinenti al progetto	Max 4 punti
Non attinenti al progetto	Max 2 punti
Non terminato	Max 1 punto
NB: Rilasciati da Enti di Formazione o Società private	
Complessivo punteggio raggiungibile sui Titoli	Max 15 punti
ESPERIENZE NEL VOLONTARIATO o LAVORATIVE	
Purché ben documentate nel cv, si fa presente che devono essere ben documentate nel periodo, saranno prese in considerazioni anche le esperienze all'estero	Max 4 punti (1 punto per esperienza)
ALTRE CONOSCENZE	Max 4 punti
- Certificazioni informatiche e digitali e linguistiche Si valuta solo il titolo di grado più avanzato di ogni specifico settore	
ECDL o MICROSOFT punti 2	
- Certificazioni linguistiche – inglese (o altre lingue) Si valutano attestati di frequenza e di partecipazione a corsi di lingua straniera con un livello minimo di conseguimento del B1	
- Livello QCER B1 punti 0,50	
- Livello QCER B2 punti 1	
- Livello QCER C1 punti 1,50	
- Livello QCER C2 punti 2	
Complessivo punteggio raggiungibile su Esperienze e altre conoscenze	Max 8 punti
TOTALE MASSIMO PUNTEGGIO TITOLI 50 PUNTI	

I CANDIDATI AL COLLOQUIO VERIFICHERANNO LA SCHEDA DEI PUNTEGGI DEI TITOLI E FIRMERANNO LA PRESA VISIONE PER MASSIMA TRASPARENZA.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore 1.400 su 12 mesi

5 giorni di servizio settimanali

20 giorni di permesso

30 giorni di malattia

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

E' richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

Visto il contatto diretto e continuo con l'utenza sono richieste buone doti di socievolezza, gentilezza e cortesia.

E' richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Comune di Veroli	Veroli	P.zza Mazzoli, 1	12323	4	Vitali Fabiola	30/06/1975	VTLFBL75HL780D			

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

NOMINA SRL Società che certificherà le competenze

FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA:

FORMAZIONE DEI VOLONTARI

La formazione generale sarà erogata nei primi 2 mesi, e comunque entro e non oltre il 180° giorno.

Tutte le attività avvengono a cura di un formatore accreditato.

Aula per massimo 25 persone, sedute, in forma circolare e/o semicircolare

Tempi dalle 9.00 alle 18.00 o in alternativa dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00

Modalità: frontale, circolare, esercitativa, a seconda dell'obiettivo e delle indicazioni delle Linee Guida della formazione generale.

Il contributo della Formazione generale prevista dall'Unsc all'ente è di 90,00 € per l'Italia e 180,00 € per l'estero per ciascun volontario.

Per quanto riguarda la definizione dei contenuti della formazione generale dei volontari, si farà riferimento a quanto previsto dalle Nuove "Linee guida della formazione generale dei giovani in Servizio Civile Nazionale" 2013 che vanno ad integrare quelle elaborate nell'anno 2006 in ottemperanza a quanto previsto dall'art.11 comma 3 del D. Lgs 5 aprile 2002, n.77.

La formazione generale si svolge prevalentemente nel quadro di situazioni di apprendimento strutturate e formali quali sono quelle all'interno di un'aula. La metodologia didattica in questo caso è orientata alla trasmissione, attraverso il metodo espositivo, di conoscenze e informazioni che, successivamente, trovano nella discussione in aula momenti di verifica e di approfondimento.

La formazione generale consisterà in un percorso comune a tutti i giovani avviati al Servizio Civile con lo stesso bando e avrà come contenuto generale l'elaborazione e la contestualizzazione sia dell'esperienza di Servizio Civile sia dell'identità sociale del volontario, in relazione ai principi normativi e ai progetti da realizzare.

In particolare, i contenuti della formazione generale saranno indirizzati a:

- esplicitare e confrontare le motivazioni della scelta di Servizio Civile e le attese dei volontari;
- delineare l'evoluzione del Servizio Civile come contenitore istituzionale di cittadinanza attiva, acclarandone continuità e discontinuità in una prospettiva storica;
- ricondurre la scelta individuale di servizio ad una storia collettiva;
- illustrare il contesto - legislativo, culturale, sociale, istituzionale, progettuale, organizzativo - in cui si svolge il Servizio Civile;
- evidenziare ed elaborare la dimensione della partecipazione alla società civile attraverso la scelta di un'esperienza istituzionale;
- fornire spunti per analizzare il proprio progetto di servizio;
- favorire la percezione del volontario come individuo inserito in un'organizzazione.

I contenuti della formazione generale si articoleranno nell'ambito di moduli didattici.

La formazione generale avrà una durata di n. 42 ore per un massimo di 25 volontari (con deroga a 28)

Saranno inseriti altri formatori o esperti della materia, ma con in aula la presenza del responsabile del sistema della formazione generale.

FORMAZIONE GENERALE

Macroaree e moduli formativi

1. Valori e identità del Scn
 - 1.1 l'identità del gruppo in formazione e patto formativo

- 1.2 dall'obiezione di coscienza al SCN
- 1.3 il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenza
- 1.4 la normativa vigente e la Carta di impegno etico.
- 2. La cittadinanza attiva
 - 2.1 la formazione civica
 - 2.2 le forme di cittadinanza
 - 2.3 la protezione civile
 - 2.4 la rappresentanza dei volontari nel Servizio Civile
- 3. il giovane volontario nel sistema del Servizio Civile
 - 3.1 presentazione dell'Ente
 - 3.2 il lavoro per progetti
 - 3.3 l'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure
 - 3.4 disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale
 - 3.5 comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.

Moduli e ripartizione delle 42 ore di lezioni

Nome	Frontale	Tecniche	Totale ore
L'identità del gruppo in formazione	1	1	2
Odc e Snc	4	0	4
Ente	2	2	4
Difesa della Patria	2	2	4
Difesa Civile	1	1	2
Protezione Civile	4	0	4
Cittadinanza attiva	2	2	4
Normativa SCN ass.	6	0	6
Diritti e Doveri	4	0	4
Lavoro per Progetti	2	6	8

Nello specifico i moduli saranno dettagliati come segue:

AREA VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE

MODULO I - L'identità del gruppo in formazione (2 ore)

Contenuti:

- Analisi e discussione circa le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali dei volontari;
- Presentazione staff, presentazione del percorso generale e della giornata formativa
- Raccolta aspettative e preconoscenze verso il Servizio Civile volontario, raccolta idee di Servizio Civile, motivazioni, obiettivi individuali.

Obiettivi: Costruire l'identità di gruppo, come persone in Servizio Civile volontario presso le Università. Costruire attraverso la presentazione, avvio, raccolta aspettative e bisogni, la conoscenza minima per poter elaborare insieme, e costruire l'atteggiamento di fiducia che permette l'apprendimento. Creare nel volontario singolo e nel gruppo, così come richiesto dalle linee guida per la formazione generale, la consapevolezza che la difesa della Patria e la Difesa non violenta costituiscono il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di Servizio Civile.

MODULO II – Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale: evoluzione storica , affinità e differenze tra le due realtà; Storia del Servizio Civile in altri Paesi Europei (4 ore)

Contenuti:

- La legge 64/01 e 77/02 sul Servizio Civile (storia, organizzazione, ambiti di intervento);
- La storia della obiezione di coscienza (legge 230/98).
- La storia della legge 64
- Il Servizio Civile negli altri Stati Europei – il progetto Amicus

Obiettivi: Costruire con i volontari una coscienza del senso e significato del volontario in Servizio Civile Nazionale, fissando anche le origini del concetto.

MODULO III – Il dovere di difesa della Patria (4 ore)

Contenuti:

- Le sentenze della Corte Costituzionale nn. 164/85, 228/04, 229/04 e 431/05 sul concetto di difesa civile e difesa non armata; Presentazione concetti e

- pratiche di “Patria”, “Difesa senza armi”, “difesa non violenta”.
- i diritti umani nel quadro della Costituzione Italiana, della Carta Europea e degli Ordinamenti delle Nazioni Unite.

Obiettivi: Allargare la conoscenza della idea di “dovere di difesa della Patria”, concetto che sembra a volte risultare poco conosciuto fra i giovani, ed anzi a volte ritenuto concetto “antico” e di linguaggio difficile e distante.

MODULO IV – La difesa civile non armata e non violenta (2 ore)

Contenuti:

- cenni storici sulla difesa popolare non violenta;
- forme attuali di realizzazione della difesa alternativa;
- gestione e trasformazione non violenta dei conflitti;
- operazioni di mantenimento della pace (Peacekeeping, peace-enforcing, peace-building)

E’ molto interessante qui affrontare il tema “gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti”, ”prevenzione della guerra” e “operazioni di polizia internazionale”, nonché i concetti di “peacekeeping”, “peace-enforcing” e “peace-building”, specie se collegati all’ambito del diritto internazionale.

Obiettivi: Aiutare i volontari ad immaginare l’esistenza di tecniche di difesa non armata e non violenta.

MODULO V - La normativa vigente e la Carta di impegno etico (2 ore)

Contenuti:

- la normativa che regola il sistema del Servizio Civile Nazionale;
- la Carta di impegno etico.

Verrà illustrato l’insieme delle norme che regolano il sistema del Servizio Civile Nazionale. Verrà utilizzata la lezione frontale.

Obiettivi: Aiutare i volontari ad inserirsi nel percorso con consapevolezza e distinguendo i tre attori principali: il volontario medesimo, l’istituzione Stato italiano, l’ente gestore. Conoscere i dati di contesto, tratti dalle fonti legislative, che diverranno vincolo e risorsa a cui attingere durante l’anno di Servizio Civile.

AREA LA CITTADINANZA ATTIVA

MODULO VI – La solidarietà e le forme di cittadinanza (4 ore)

Contenuti: (Verranno trattati uno o più argomenti a scelta tra questi)

- principio costituzionale di solidarietà sociale e principi di libertà ed eguaglianza;
- lotta alla povertà e all'esclusione sociale, povertà e sottosviluppo a livello mondiale;
- lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'Unione Europea;
- ruolo degli Organismi non Governativi;
- concetto di cittadinanza e di promozione sociale;
- concetto di cittadinanza attiva;
- ruolo dello Stato e della società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone e rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile;
- principio di sussidiarietà, competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il Servizio Civile, con riferimenti al Terzo Settore nell'ambito del welfare.
- i fenomeni della globalizzazione e approccio multiculturale;
- la responsabilità sociale delle imprese e la cittadinanza d'impresa

Si farà riferimento alle povertà economiche e all'esclusione sociale, al problema della povertà e del sottosviluppo a livello mondiale, alla lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'Unione Europea, al contributo degli Organismi non Governativi. Verrà inoltre presentato il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come modo di strutturare, codificando diritti e doveri, l'appartenenza ad una collettività che abita e interagisce su un determinato territorio.

Obiettivi: Dare senso alla parola “solidarietà e ad ogni forma di cittadinanza” riscoprendo il significato dell'essere cittadini attivi e solidali, in un contesto e una visione multi-etnica e aperta alle istanze internazionali.

Dare ragione di parole come “globalizzazione”, “interculturalità”, “sussidiarietà”.

MODULO VII – Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato (4 ore)

Contenuti:

- il fenomeno della cittadinanza attiva

- gli enti di Servizio Civile pubblici e privati

In questo modulo verranno evidenziate le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio, quali volontari di associazioni di volontariato (legge 266/1991), promotori sociali (figura istituita dal Ministero del Lavoro e politiche sociali), cooperatori, cooperanti, soci di associazioni di promozione sociale

Obiettivi: Condividere il significato del “servizio” come impegno e bene, offerto in via immateriale, bene non monetizzabile, e “civile” “inserito in un contesto e rispettoso di quel contesto anche se criticamente vigile”.

MODULO VIII - Diritti e doveri del volontario del Servizio Civile (4 ore)

Contenuti:

- ruolo e funzione del volontario;
- gestione dei volontari;
- disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale.
- La rappresentanza dei volontari in Servizio Civile.

Si metteranno in evidenza il ruolo e la funzione del volontario e si illustrerà la circolare sulla gestione, concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale.

MODULO IX - La protezione civile (4 ore)

Contenuti:

- In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell’ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.

Obiettivi: Dare senso e ragione del Servizio Civile come attività di prevenzione e “protezione” della popolazione affrontando anche la protezione civile nel senso diretto e immediato del termine (calamità, terremoti, ordine pubblico, ecc.) e gli elementi di base necessari ad approntare comportamenti di protezione civile.

AREA IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE

MODULO X – Presentazione dell'ente e comunicazione e gestione dei conflitti. (4 ore)

Contenuti:

- storia, caratteristiche specifiche e modalità organizzative ed operative della dell'Università e/o Enti in partenariato
- La proposta del Servizio Civile;
- Gestione dei conflitti e dinamiche di gruppo.
- Role play

MODULO XI - Il lavoro per progetti nel Servizio Civile e nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo (8 ore)

Contenuti: Elementi di Progettazione nel Servizio Civile e Social Project Management; Nell'affrontare il tema della progettazione sociale e della cooperazione internazionale si farà riferimento inoltre agli specifici settori di attività ed alle aree di intervento previsti per le attività di Servizio Civile, in modo che i volontari abbiano chiaro quale sia il campo nel quale si esplica la funzione di tale servizio.

Verrà illustrato il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto. Si sosterranno i volontari nel conoscere e approfondire metodi per la auto-valutazione della propria crescita esplicitando anche come può avvenire da parte diversa la valutazione della crescita umana dei volontari in Servizio Civile.

Obiettivi: Sostenere la crescita dell'individuo e del gruppo nel riconoscere la propria condizione di persone impegnate nel civile e nel sociale, anche attraverso la auto-valutazione dei risultati del proprio progetto di Servizio Civile volontario. Si farà riferimento esplicito agli specifici settori di attività dei progetti di Servizio Civile individuando per ognuno la specifica modalità di lavoro per progetti.

Sono previste esercitazioni pratiche sui progetti di cooperazione internazionale (saranno invitati anche esperti del settore).

La formazione specifica è costituita dunque da un percorso teorico che permetta di acquisire conoscenze utili e allo stesso tempo faciliti l'inserimento del volontariato nei vari servizi e sedi.

Contenuti:

- Le finalità, la strategia e l'organizzazione dell'ente;
- La legislazione di settore;
- Normativa regionale in materia di biblioteche, attività e beni culturali
- Contesto istituzionale, organizzativo e associativo;
- Il contesto territoriale: storia, tradizione e valore;
- I Musei e le chiese: un patrimonio della città;
- Contesto dei servizi di informazione turistica;
- L'attività di accoglienza: ascolto, analisi della domanda;
- L'attività di front office: tecniche e modi di diffondere l'informazione
- L'attività di back office: tecniche e modalità di ricerca delle informazioni
- L'autoconsultazione: predisporre uno spazio per l'autoinformazione;
- Nozioni di base relative all'organizzazione di una biblioteca pubblica e relativi servizi;
- Apprendimento di metodi per l'incoraggiamento alla lettura e alla frequentazione dei musei;
- Elementi di comunicazione;
- Promozione: Ideare, predisporre e realizzare un' evento;
- La rete: una risorsa per moltiplicare l'offerta di servizi al cittadino/turista;
- il lavoro per progetti in work group;
- Principali normative ed elementi di sicurezza nell'organizzazione del lavoro.

Formatori: Spilabotte Mariella, Paolo Scaccia Scarfoni

Ore: 32

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Il Titolo VI del Decreto Legislativo 626/94 e le norme successive collegate
- Salute, Sicurezza, Ergonomia, D.Lgs. 626/94
- I principali problemi di salute legati all'uso di VDT- elementi di anatomia e fisiologia e principali patologie sia dell'apparato oculo-visivo che dell'apparato muscolo-scheletrico le problematiche oculari: sindrome astenopica e sue principali cause le problematiche dell'apparato muscolo- scheletrico: rachide ed arti superiore;
- Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro: illuminazione e sistemazione delle fonti rumore microclima radiazioni ionizzanti e non qualità dell'aria
- Il sistema legislativo per la gestione della sicurezza: Le Direttive Europee; Il nuovo Testo Unico per la Sicurezza e gli adempimenti legislativi; Sistema sanzionatorio; La responsabilità Civile e Penale e Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; La responsabilità Civile e Penale;
- Il Datore di lavoro, il Dirigente, il Preposto, il Lavoratore; La responsabilità dei Progettisti, Fabbrianti, Fornitori ed Installatori;
- Il Servizio Prevenzione e Protezione: struttura, composizione e compiti; Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; i rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS); Organizzazione delle prevenzioni e gli Organi di vigilanza, controllo e assistenza;

- I Soggetti Coinvolti: Enti, Commissioni e Comitati; Il sistema di vigilanza e controllo
- I soggetti del sistema di prevenzione aziendale Secondo il D.Lgs. 81/08; Compiti; Obblighi; Responsabilità

Obiettivi: trasmettere ai volontari informazioni inerenti i comportamenti da tenere nell'ambiente di lavoro, diritti e doveri sanciti dal sistema legislativo, i soggetti responsabili e i rischi per la salute

Formatori: Del Brocco Salvatore

Ore:8

MODULO ORIENTAMENTO LAVORATIVO

Formatori: Michele Selicati – Giorgio Bartoli – Domenico Loviglio - Emidio Celani - Gaetana Parrella

Ore: 32

La continua trasformazione del Mercato del Lavoro ha imposto, nel corso degli anni, una riflessione sulle politiche di valorizzazione del capitale umano. In tale ottica l'orientamento assume una crescente centralità. Orientare significa consentire all'individuo di prendere coscienza di sé, della realtà occupazionale e del proprio bagaglio cognitivo per poter progredire autonomamente nelle scelte in maniera efficace e congruente con il contesto. Obiettivo dell'orientamento diventa quello di favorire nel soggetto la ricerca e la comprensione della propria identità e del proprio ruolo in una determinata realtà, così da potenziare le competenze orientative di qualsiasi individuo; più che offrire risposte immediate e definitive come supporto in specifiche fasi della vita, l'orientamento è visto come uno strumento di sviluppo di conoscenze e capacità, azione a carattere globale in grado di attivare e facilitare il processo di scelta formativo/professionale del soggetto.

Le attività che possono essere considerate in questo ambito possono fare riferimento alle seguenti tipologie:

- incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustrino ai giovani le modalità di approccio nei rapporti con aziende e imprese, come si fa un Curriculum Vitae, come si svolge un colloquio di lavoro, ecc.;
- incontri con esperti del settore pubblico e privato che presentino le politiche attive rivolte ai giovani in Italia e nel Lazio;
- incontri con rappresentanti degli uffici del personale di aziende medio-grandi;
- incontri con esperti di ricerca di personale (agenzie interinali, società di ricerca di personale, ecc.);
- incontri di presentazione di politiche e strumenti per favorire la auto-impresarialità giovanile

Il progetto usufruirà di un percorso di orientamento lavorativo sia informativo che formativo incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustrino ai giovani le modalità di approccio nei rapporti con aziende e imprese, come si fa un Curriculum

Vitae, come si svolge un colloquio di lavoro, ecc.;

svolto in collaborazione con professionisti specializzati nella consulenza alle imprese e alla scelta del personale e a esperti delle linee di finanziamento per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e dell'autoimprenditorialità.

Nello specifico si propone un percorso info-formativo della durata di 32 ore tenuto da un consulente, con competenze ed esperienza pluriennale in consulenze alla formazione ed orientamento, selezione del personale e formazione.

Obiettivi principali e programma del corso:

- Favorire la conoscenza del mondo delle imprese
- Favorire la conoscenza delle politiche attive di accesso al mondo del lavoro
- Si punterà a favorire e potenziare le possibilità di incontro fra offerta e domanda di lavoro, concentrandosi sulla presa di coscienza del giovane in servizio civile delle modalità e dei luoghi in cui tale incontro si concretizza.

Società incaricata: Nomina srl (vd convenzione)

Titolo incontro	Contenuti	Titoli e qualifiche formatori
Con gli occhi dell'impresa	Analisi di aspettative e esigenze di un'azienda in fase di selezione del personale. simulazione del percorso di selezione: lettura del curriculum e analisi del colloquio	Dott. Michele Selicati Esperto nazionale e Project Manager - Amministratore delegato di Nomina srl Azienda di Alta Formazione Manageriale e Selezione del Personale
Impostare un colloquio efficace	Costruzione di un colloquio di lavoro, con particolare attenzione agli elementi di comunicazione non verbale e alla gestione dell'emotività	Dott. Michele Selicati Esperto nazionale e Project Manager - Amministratore delegato di Nomina srl Azienda di Alta Formazione Manageriale e Selezione del Personale
Lavorare in equipe, vantaggi e criticità	Condivisione delle regole basilari del lavoro di gruppo. Analisi di criticità e punti di forza del lavoro	Dott. Michele Selicati Esperto nazionale e Project Manager - Amministratore delegato di Nomina srl

	in equipe. Percorso verso la consapevolezza del proprio ruolo nel gruppo. Elementi di tecniche di gestione del conflitto	Azienda di Alta Formazione Manageriale e Selezione del Personale
Alla base dell'autoimprenditorialità: piano delle attività e business plan	Start up: passo dopo passo dall'idea alla costruzione del piano economico. Analisi delle opportunità per giovani aspiranti imprenditori	Dott. Michele Selicati Esperto nazionale e Project Manager - Amministratore delegato di Nomina srl Azienda di Alta Formazione Manageriale e Selezione del Personale

Cv Nomina srl



DESCRIZIONE SOCIETARIA



La Nomina srl è stata fondata nel 2010 per rispondere alla domanda di servizi specifici nel campo della progettazione sociale e comunitaria e dell'alta formazione manageriale da parte di Enti Pubblici e Privati, Imprese ed Associazioni del Terzo Settore.

La Nomina srl è una Società di Consulenza di direzione nella quale collaborano professionisti accreditati all'albo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Funzione Pubblica, del Foromez PA, in qualità di esperti di Progettazione, Formazione, Fondi strutturali, ed iscritti in Albi professionali, Avvocati,

Dottori Commercialisti, Analisti di finanza agevolata ed esperti di internazionalizzazione di impresa. L'azienda svolge assistenza alle pubbliche amministrazioni e aziende nei campi della internazionalizzazione, nella ricerca dei finanziamenti comunitari, nazionali e regionali per imprese private, pubbliche e per gli enti locali; collabora con soggetti nazionali ed internazionali tra cui organismi riconosciuti anche a livello Comunitario. Offriamo supporto alle aziende nelle scelte strategiche e nell'assistenza continuativa alle fasi di cambiamento. Aiutiamo investitori, imprenditori e management nell'identificazione di nuove opportunità di business development, nella progettazione di interventi di miglioramento della performance aziendale e nella gestione delle fasi di realizzazione operativa, superando il concetto di consulenza e arrivando a relazioni di reale partnership con il cliente. In partnership con altre realtà costituiamo Company Limited, Holding Limited, Società Estere, Società Anonime. Ci occupiamo dell'apertura di conti correnti all'estero per le Imprese e per i singoli provati.

Nomina srl si rivolge a tutti quei soggetti, pubblici e privati, che a diverso titolo, con competenze e specificità proprie, pianificano, agiscono e/o svolgono attività di promozione e sensibilizzazione in ambito sociale e nello sviluppo del territorio. In particolare la società lavora e continua a proporsi come partner progettuale ed operativo nei confronti di Regioni, Province, Comuni, Fondazioni, Asl, Servizi sociali, Associazioni, Cooperative, Consorzi, Imprese, Università, Scuole. I nostri clienti attualmente sono Enti Pubblici (Pubbliche Amministrazioni, Università italiane, Università straniere, Scuole, Asl, Province, Regioni), Associazioni di Promozione Sociale, Associazioni sportive, Associazioni di categorie, Consorzi, Associazioni onlus, Fondazioni sociali e universitarie, Cooperative sociali, Enti ed Istituti religiosi, Imprese srl, sas, snc e ditte individuali. Moltissimi dei nostri clienti sono liberi professionisti che si affidano a noi per la realizzazione di business plan e start up e tantissimi studenti universitari che si rivolgono per i nostri corsi di Alto Management.